

PROGETTO PER L'ISTITUZIONE DEL CONSIGLIO TRIBUTARIO PER LA PARTECIPAZIONE  
ALL'ACCERTAMENTO FISCALE E CONTRIBUTIVO.

Il decreto legge n. 78 del 31 maggio decorso reca, gli articoli 18 e 19 le disposizioni circa la partecipazione dei Comuni all'attività di accertamento tributario e contributivo.

Le attività di partecipazione degli Enti Locali con l'Agenzia delle entrate, la Guardia di finanza, l'INPS e l'Agenzia del territorio, finalizzate alla segnalazione di elementi utili ad integrare i dati contenuti nelle dichiarazioni dei contribuenti per la determinazione di maggiori imponibili fiscali e contributivi, sono realizzate per il tramite del Consiglio tributario comunale, la cui istituzione è resa obbligatoria dalla norma di che trattasi.

Il Consiglio tributario è istituito con regolamento deliberato dal Consiglio Comunale e deve essere informato alle seguenti linee guida:

1. numero dei membri e loro profilo professionale, oltre allo schema base del funzionamento del Consiglio stesso: presidenza, deleghe, numero minimo degli incontri, ecc.;
2. determinazione delle metodiche di interfaccia e di comunicazione con gli Uffici comunali, anche attraverso una specifica risorsa - articolata a seconda delle disponibilità e del progetto obiettivo di cui al punto successivo;
3. definizione delle modalità di interrelazione tra le Unità Operative dell'Ente con un progetto obiettivo per la specifica dei tempi e dei modi di acquisizione e di trasmissione dei dati e degli elementi utili, oltre che del sistema incentivante correlato a tali attività;
4. individuazione dei metodi di accordo con l'Agenzia delle Entrate, la Guardia di finanza, l'INPS e l'Agenzia del territorio;
5. stesura di una bozza di convenzione da sottoscrivere con gli Organi dello Stato recante le modalità previste dalla lettera b) del quinto comma dell'articolo 18 e del dodicesimo comma dell'articolo 19 del decreto 78/2010.

Si rappresenta l'importanza del testo di legge che, oltre a rilevare la funzione degli Enti circa la perequazione fiscale, comporta un sostanzioso incremento delle entrate comunali considerato che la percentuale prevista dalla precedente normativa è stata aumentata dal 30 al 33%.

La funzione amministrativa dell'Ente Locale deve avere riguardo a reperire le entrate necessarie per il governo del territorio e della spesa sociale. Per superare queste difficoltà i Comuni debbono promuovere un processo integrato e graduale in materia di territorio e fiscalità eliminando, in tal modo, le molteplici sperequazioni, da sempre presenti, oltre a trarne maggiori entrate.

I Comuni, in questo processo, non possono rinunciare al ruolo primario di attivare tutti i percorsi di integrazione nell'interesse di funzionamento dei propri servizi e, quindi, dei Cittadini.

autonomielocali s.r.l. che ha progettato un percorso che garantisce risultati certi e certificabili, sia in termini di maggiori entrate che di basso impatto con i Contribuenti, propone ai Comuni assistenza, formazione, progettazione e supporto per i per la realizzazione del progetto in epigrafe (obbligatorio per legge) e l'indispensabile campagna di informazione per la ricerca del consenso.

**Il progetto offre due Moduli alternativi fra loro (ossia o si sceglie il Modulo I o il Modulo II)**

**Modulo I**

- stesura del regolamento del Consiglio tributario comunale comprensivo della bozza di deliberazione, le linee guida della bozza di convenzione da sottoscrivere con gli Organi dello Stato, oltre all'assistenza telefonica per le eventuali modificazioni che l'Ente potrebbe ritenere opportune.

**Modulo II**

- stesura del regolamento del Consiglio tributario comunale comprensivo della bozza di deliberazione, la bozza di convenzione da sottoscrivere con gli Organi dello Stato, le linee guida della campagna di informazione, il regolamento di interrelazione dei servizi e del correlato sistema incentivante, l'assistenza in loco di una giornata per la presentazione del progetto alle parti sociali, alle associazioni di categoria ed agli ordini professionali, oltre all'assistenza telefonica per le eventuali modificazioni che l'Ente potrebbe ritenere opportune.